Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII | **Roma — Lunedì, 5 aprile 1926** | **Numero 79**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

BANDI DI CONCORSO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 810.

LEGGE 25 marzo 1926, n. 501.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 agosto 1925, n. 1521, circa l'abrogazione dell'ultimo capoverso dell'art. 158 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, sull'ordinamento giudiziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 agosto 1925, n. 1521, circa l'abrogazione dell'ultimo capoverso dell'articolo 158 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, sull'ordinamento giudiziario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 811.

LEGGE 25 marzo 1926, n. 502.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 luglio 1925, n. 1228, recante modificazioni alla pianta organica della Magistratura.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 luglio 1925, n. 1228, contenente modificazioni alla pianta organica della Magistratura.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 812.

LEGGE 25 marzo 1926, n. 503.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 agosto 1924, n. 1398, concernente la revisione delle indennità dovute al personale giudiziario e a quello dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori, in applicazione dell'art. 189 dell'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 28 agosto 1924, n. 1398: « Revisione delle indennità dovute al personale giudiziario ed a quello dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatori, in applicazione dell'art. 189 dell'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 813.

LEGGE 25 marzo 1926, n. 504.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, concernente il trattamento economico del personale aggregato degli stabilimenti carcerari e dei Regi riformatori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758: « Trattamento economico del personale aggregato degli stabilimenti carcerari e dei Regi riformatori ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 814.

REGIO DECRETO 14 gennaio 1926, n. 493.

Determinazione del contributo scolastico dovuto dai Comuni delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 5 marzo 1923, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni e il R. decreto 7 giugno 1923 che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, n. 2996 e l'articolo 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti i comma 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduti gli elenchi pei posti legalmente istituiti nei ruoli dei maestri elementari, elenchi compilati dal R. Provveditore agli studi di Napoli per le provincie di Napoli, Avellino, Salerno, Caserta e Benevento;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Avel-

lino e Benevento deve annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1924, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928 nella somma risultante dagli elenchi annessi al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1926.
Atti del Governo, registro 246, foglio 191. — COOP

Elenco delle somme che i Comuni delle sottoindicate provincie debbono versare alla Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n 1722 per il quinquennio 1° gennaio 1924 31 dicembre 1928.

PROVINCIA DI NAPOLI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
1	Afragola	33	800	26.400
2	Agerola	10	»	8.000
3	Anacapri	8	»	6.400
4	Arzano	18	»	14.400
5	Barano d'Ischia	16	»	12.800
6	Barra	28	»	22.400
7	Boscoreale	21	»	16.800
8	Boscotrecase	27	»	21.600
9	Caivano	30	»	24.000
10	Calvizzano	9	»	7.200
11	Capri	10	»	8.000
12	Cardito	12	»	9.600
13	Casalnuovo di Napoli	13	»	10.400
14	Casamicciola	13	»	10.400
15	Casandrino	8	»	6.400
16	Casola di Napoli	5	»	4.000
17	Cercola	11	»	8.800
18	Chiaiano ed Uniti	13	»	10.400
19	Crispano	5	»	4.000
20	Forio	16	»	12.800
21	Frattamaggiore	25	»	20.000
22	Frattaminore	7	»	5.600
23	Giugliano in Campania	28	»	22.400
24	Gragnano	31	800	24.800
25	Grumo Nevano	13	»	10.400
26	Ischia	21	»	16.800
27	Lacco Ameno	6	»	4.800
28	Lettere	16	»	12.800
29	Licignano di Napoli	7	»	5.600
30	Marano	28	»	22.400
31	Massalubrense	20	»	16.000
32	Melito di Napoli	13	»	10.400
33	Meta	10	»	8.000
34	Monte di Procida	14	»	11.200
35	Mugnano di Napoli	15	»	12.000
36	Ottaiano	14	»	11.200
37	Piano di Sorrento	15	»	12.000
38	Pianura	11	»	8.800
39	Pimonte	4	»	3.200
40	Poggiomarino	15	»	12.000
41	Pollena Trocchia	4	»	3.200
42	Pomigliano d'Arco	30	»	24.000
43	Ponticelli	26	»	20.800
44	Portici	30	»	24.000
45	Procida	20	»	16.000
46	Qualiano	4	»	3.200
47	Resina	34	»	27.200
48	Sant'Agnello	12	»	9.600
49	Sant'Anastasia	24	»	19.200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
50	Sant'Antimo	21	800	16,800
51	Sant'Arpino	6	»	4.800
52	San Giorgio a Cremano	24	»	19.200
53	San Giovanni a Teduccio	48	»	38.400
54	San Giuseppe Vesuviano	27	»	21.600
55	San Pietro a Patierno	10	»	8.000
56	San Sebastiano al Vesuvio	5	»	4.000
57	Secondigliano	32	»	25.600
58	Serrara Fontana	5	»	4.000
59	Soccavo	9	»	7.200
60	Somma Vesuviana	26	»	20.800
61	Sorrento	19	»	15.200
62	Torre Annunziata	60	»	48.000
63	Torre del Greco	95	»	76.000
64	Ventotene	4	»	3.200
65	Vico Equense	32	»	25.600
66	Villaricca	8	»	6.400
67	Bacoli	16	»	12.800
68	Terzigno	9	»	7.200
	Totale provincia di Napoli	1259		1.007.200

PROVINCIA DI CASERTA.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
1	Acerra	32	800	25.600
2	Acquafondata	5	»	4.000
3	Ailano	4	»	3.200
4	Alife	8	»	6.400
5	Alvignano	6	»	4.800
6	Alvito	16	»	12.800
7	Aquino	6	»	4.800
8	Arce	19	»	15.200
9	Arienzo	5	»	4.000
10	Arpino	26	»	20.800
11	Atina	15	»	12.000
12	Ausonia	7	»	5.600
13	Aversa	34	»	27.200
14	Baia e Latina	4	»	3.200
15	Bellona	5	»	4.000
16	Belmonte Castello	2	»	1.600
17	Brocco	4	»	3.200
18	Brusciano	7	»	5.600
19	Caianello	2	»	1.600
20	Caiazzo	14	»	11.200
21	Calvi Risorta	8	»	6.400
22	Camigliano	3	»	2.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
23	Capodimele	3	800	2.400
24	Campoli Appennino	3	»	2.400
25	Camposano	5	»	4.000
26	Cancello ed Amone	5	»	4.000
27	Capodriso	8	»	6.400
28	Capriati a Volturno	2	»	1,600
29	Capua	31	»	24.800
30	Carbonara di Nola	2	»	1.600
31	Carinaro	4	»	3.200
32	Carinola	23	»	18.400
33	Casagiove	11	»	8.800
34	Casalittico	6	»	4.800
35	Casal di Principe	11	»	8.800
36	Casaluce	6	»	4.800
37	Casalvieri	10	»	8.000
38	Casamarciano	3	»	2.400
39	Casapulla	6	»	4.800
40	Cassino	41	»	32.800
41	Castel di Sasso	4	»	3.200
42	Castelforte	12	»	9.600
43	Castel Liri	7	»	5.600
44	Castello d'Aliffe	2	»	1.600
45	Castello di Campagnano	4	»	3.200
46	Castello di Cisterna	3	»	2.400
47	Castellonorato	3	»	2.400
48	Castel Morrone	5	»	4.000
49	Castelnuovo Parano	3	800	2.400
50	Castel Volturno	2	»	1.600
51	Castrocielo	7	»	5.600
52	Cervaro	18	»	14.400
53	Cervino	6	»	4.800
54	Cesa	5	»	4.000
55	Cicciano	10	»	8.000
56	Cimitile	10	»	8.000
57	Ciorlano	2	»	1.600
58	Colle San Magno	4	»	3.200
59	Conca della Campania	7	»	5.600
60	Coreno Ausonia	4	»	3.200
61	Comiziano	3	»	2.400
62	Curti	6	»	4.800
63	Dragoni	5	»	4.000
64	Elena	26	»	20.800
65	Esperia	12	»	9.600
66	Fondi	22	»	17.600
67	Fontani Liri	9	»	7.200
68	Fontechiari	4	»	3.200
69	Fontegreca	2	»	1.600
70	Formia	23	»	18.400
71	Formicola	4	»	3.200
72	Francolise	7	»	5.600
73	Frignano Maggiore	7	»	5.600
74	Frignano Piccolo	7	»	5.600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
75	Gallo	3	800	2.400
76	Galluccio	8	»	6.400
77	Giano Vetusto	2	»	1.600
78	Gioia Sannitica	8	»	6.400
79	Grazzanise	11	»	8.800
80	Gricignano di Aversa	4	»	3.200
81	Isola del Liri	28	»	22.400
82	Itri	13	»	10.400
83	Lenola	6	»	4.800
84	Letino	2	»	1.600
85	Liberi di Formicola	3	»	2.400
86	Liveri	3	»	2.400
87	Lusciano e Ducenta	10	»	8.000
88	Macerata Marcianise	10	»	8.000
89	Maddaloni	34	»	27.200
90	Maranola	4	»	3.200
91	Marcianise	33	»	26.400
92	Mariglianella	5	»	4.000
93	Marigliano	25	»	20.000
94	Marzano Appio	12	»	9.600
95	Mignano	6	»	4.800
96	Minturno	27	»	21.600
97	Montragone	14	»	11.200
98	Monte S. Biagio	7	»	5.600
99	Orta di Atella	7	»	5.600
100	Palma Campania	13	»	10.400
101	Parete	6	800	4.800
102	Pastena	6	»	4.800
103	Pastorano	4	»	3.200
104	Pescosolido	5	»	4.000
105	Piana di Caiazzo	4	»	3.200
106	Picinisco	7	»	5.600
107	Pico	8	»	6.400
108	Piedimonte d'Alife	17	»	13.600
109	Piedimonte S. Germano	5	»	4.000
110	Pietramelara	6	»	4.800
111	Pietravairano	6	»	4.800
112	Pignataro Interamma	6	»	4.800
113	Pignataro Maggiore	10	»	8.000
114	Pontecorvo	24	»	19.200
115	Pontelatone	4	»	3.200
116	Ponza	13	»	10.400
117	Portico di Caserta	6	»	4.800
118	Prata Sannita	2	»	1.600
119	Pratella	4	»	3.200
120	Presenzano	4	»	3.200
121	Raviscanina	3	»	2.400
122	Recale	6	»	4.800
123	Riardo	4	»	3.200
124	Rocca d'Arce	8	»	6.400
125	Rocca d'Evandro	7	»	5.600
126	Roccamonfina	13	»	10.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
127	Roccaraionola	7	800	5.600
128	Roccaromana	4	»	3.200
129	Roccasecca	16	»	12.800
130	Rocchetta e Croce	2	»	1.600
131	Ruviano	5	»	4.000
132	S. Andrea Vallefredda	3	»	2.400
133	S. Angelo d'Alife	5	»	4.000
134	S. Ambrogio sul Gar.	2	»	1.600
135	S. Apollinare	6	»	4.800
136	S. Biagio Saracinesco	3	»	2.400
137	S. Cipriano d'Aversa	10	»	8.000
138	SS. Cosmo e Damiano	7	»	5.600
139	S. Donato Val di Comino	16	»	12.800
140	S. Elia Fiume Rapido	10	»	8.000
141	S. Felice a Cancello	15	»	12.000
142	S. Gennaro di Palma	7	»	5.600
143	S. Giorgio a Liri	4	»	3.200
144	S. Giovanni Incarico	6	»	4.800
145	S. Gregorio	2	»	1.600
146	S. Leucio	3	»	2.400
147	S. Marcellino	3	»	2.400
148	S. Marco Evangelista	4	»	3.200
149	S. Maria la Fossa	4	»	3.200
150	S. Maria C. V.	33	»	26.400
151	S. Maria a Vico	12	»	9.600
152	S. Nicola la Strada	11	»	8.800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
153	S. Paolo Belsito	4	800	3.200
154	S. Pietro Infine	3	»	2.400
155	S. Polito Sannitico	3	»	2.400
156	S. Prisco	7	»	5.600
157	S. Padre	6	»	4.800
158	S. Tammaro	4	»	3.200
159	S. Vitaliano	6	»	4.800
160	S. Vittore del Lazio	4	»	3.200
161	Saviano	13	»	10.400
162	Sessa Aurunca	52	»	41.600
163	Settefrati	6	»	4.800
164	Scisciano	5	»	4.000
165	Sora	33	»	26.400
166	Sparanise	9	»	7.200
167	Sperlonga	4	»	3.200
168	Spigo Saturnia	4	»	3.200
169	Striano	3	»	2.400
170	Succivo	8	»	6.400
171	Teano	30	»	24.000
172	Terelli	4	»	3.200
173	Teverola	5	»	4.000
174	Tora e Piccilli	4	»	3.200
175	Trentola	5	»	4.000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
176	Tufino	4	800	3.200
177	Vairano Patenora	8	»	6.400
178	Valle Agricola	2	»	1.600
179	Vallefredda	3	»	2.400
180	Valle di Maddaloni	6	»	4.800
181	Vallerotonda	9	»	7.200
182	Viccalvi	6	»	4.800
183	Vico di Pantano	4	»	3.200
184	Villa Latina	5	»	4.000
185	Villa S. Lucia	4	»	3.200
186	Visciano	4	»	3.200
187	Viticuso	2	»	1.600
188	Vitulazio	5	»	4.000
	Totale provincia di Caserta	1.637		1.309.600

PROVINCIA DI SALERNO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
1	Acerno	5	800	4.000
2	Agropoli	8	»	6.400
3	Albanella	5	»	4.000
4	Anano	1	»	800
5	Altavilla Salentina	8	»	6.400
6	Amalfi	17	»	13.600
7	Agri	21	»	16.800
8	Aquara	3	»	2.400
9	Ascea	6	»	4.800
10	Atena	5	»	4.000
11	Atrani	2	»	1.600
12	Auletta	4	»	3.200
13	Baronissi	19	»	15.200
14	Bellosguardo	3	»	2.400
15	Bracigliano	5	»	4.000
16	Buccino	12	»	9.600
17	Buonabitacolo	4	»	3.200
18	Caggiano	4	»	3.200
19	Calvanico	2	»	1.600
20	Camerola	6	»	4.800
21	Campagna	14	»	11.200
22	Campora	3	»	2.400
23	Cannalonga	2	»	1.600
24	Capaccio	6	»	4.800
25	Casalbuono	4	»	3.200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
26	Casaletto Spartano	4	800	3.200
27	Casalvelino	5	»	4.000
28	Caselle in Pittari	2	»	1.600
29	Castelcivita	4	»	3.200
30	Castellabate	12	»	9.600
31	Castelnuovo Cilento	4	»	3.200
32	Castelnuovo di Conza	3	»	2.400
33	Castelruggiero	1	»	800
34	Castel San Giorgio	13	»	10.400
35	Castel S. Lorenzo	8	»	6.400
36	Castiglione dei Genovesi	2	»	1.600
37	Cava dei Tirreni	46	»	36.800
38	Celle Bulgheria	4	»	3.200
39	Centola	7	»	5.600
40	Ceraso	6	»	4.800
41	Cetara	6	»	4.800
42	Cicerale	3	»	2.400
43	Colliano	6	»	4.800
44	Conca Marini	2	»	1.600
45	Controne	2	»	1.600
46	Contursi	6	»	4.800
47	Corbara	2	»	1.600
48	Corletti Monforte	2	»	1.600
49	Cuccaro Vettere	2	»	1.600
50	Eboli	28	»	22.400
51	Felitto	2	»	1.600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
52	Fisciano	14	800	11.200
53	Furore	1	»	800
54	Futani	4	»	3.200
55	Galdo	3	»	2.400
56	Giffoni sei Casali	6	»	4.800
57	Giffoni Valle Piana	13	»	10.400
58	Gioi	3	»	2.400
59	Giungano	2	»	1.600
60	Ispani	4	»	3.200
61	Laureana Cilento	4	»	3.200
62	Laurino	5	»	4.000
63	Laurito	2	»	1.600
64	Laviano	3	»	2.400
65	Licusati	2	»	1.600
66	Lustra	3	»	2.400
67	Magliano Vetere	3	»	2.400
68	Maiori	11	»	8.800
69	Mercato Sanseverino	25	»	20.000
70	Minori	5	»	4.000
71	Moio della Civitella	2	»	1.600
72	Montano Antilia	5	»	4.000
73	Montecorvino Pugliano	6	»	4.800
74	Montecorvino Rovella	16	»	12.800
75	Monteforte Cilento	2	»	1.600
76	Montesano sulla Marcellana	8	»	6.400
77	Monte San Giacomo	4	»	3.200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune in totale
78	Morigerati	3	800	2.400
79	Nocera Inferiore	38	»	30.400
80	Nocera Superiore	13	»	10.400
81	Novi Velia	2	»	1.600
82	Ogliastro Cilento	5	»	4.000
83	Olevano sul Tusciano	5	»	4.000
84	Oliveto Citra	7	»	5.600
85	Omignano	3	»	2.400
86	Orria	4	»	3.200
87	Ortodonico	6	»	4.800
88	Ottati	2	»	1.600
89	Padula	14	»	11.200
90	Pagani	21	»	16.800
91	Palomonte	2	»	1.600
92	Pellezzano	13	»	10.400
93	Perdifumo	5	»	4.000
94	Perito	3	»	2.400
95	Pertosa	2	»	1.600
96	Petina	3	»	2.400
97	Piaggine Soprane	5	»	4.000
98	Pisciotta	7	»	5.600
99	Polla	11	»	8.800
100	Pollica	8	»	6.400
101	Pontecagnano Faiano	8	800	6.400
102	Positano	4	»	3.200
103	Postiglione	6	»	4.800
104	Praiano	4	»	3.200
105	Prignano Cilento	2	»	1.600
106	Revello	5	»	4.000
107	Ricigliano	2	»	1.600
108	Roccadaspide	14	»	11.200
109	Roccagloriosa	3	»	2.400
110	Roccapiemonte	10	»	8.000
111	Rofrano	2	»	1.600
112	Romagnano al Monte	1	»	800
113	Roscigno	3	»	2.400
114	Rutino	2	»	1.600
115	Sacco	2	»	1.600
116	Salento	2	»	1.600
117	Salvitelli	2	»	1.600
118	Sanza	4	»	3.200
119	Sapri	9	»	7.200
120	Sarno	30	»	24.000
121	Sassano	9	»	7.200
122	S. Angelo Fasanella	2	»	1.600
123	S. Arsenio	8	»	6.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
124	S. Cipriano Picentino	7	800	5.600
125	S. Egidio del Monte Albino . .	5	»	4.000
126	S. Giovanni a Piro	5	»	4.000
127	S. Gregorio Magno	7	»	5.600
128	S. Mango Piemonte	2	»	1.600
129	S. Marina	3	»	2.400
130	S. Marzano sul Sarno	6	»	4.800
131	S. Mauro Cilento	3	»	2.400
132	S. Mauro la Bruca	2	»	1.600
133	S. Menna	2	»	1.600
134	S. Pietro al Tanagro	3	»	2.400
135	S. Rufo	3	»	2.400
136	S. Valentino Torio	9	»	7.200
137	Scafati	31	»	24.800
138	Scala	3	»	2.400
139	Senemezzana	2	»	1.600
140	Serre	7	»	5.600
141	Sessa Cilento	7	»	5.600
142	Siano	7	»	5.600
143	Sicignano	7	»	5.600
144	Stio	3	»	2.400
145	Tegiano	12	»	9.600
146	Torchiara	3	»	2.400
147	Torraca	2	800	1.600
148	Torre Orsaia	2	»	1.600
149	Tortorella	2	»	1.600
150	Tramonti	10	»	8.000
151	Trentinara	2	»	1.600
152	Valle d'Angelo	2	»	1.600
153	Vallo della Lucania	9	»	7.200
154	Valva	2	»	1.600
155	Vibonati	6	»	4.800
156	Vietri sul Mare	17	»	13.600
157	Stella Cilento	4	»	3.200
	Totale provincia di Salerno .	1.020		816.000

PROVINCIA DI AVELLINO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune — per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	Contributo a carico di ciascun Comune — in totale
1	Accadia	8	800	6.400
2	Aiello del Sabato	3	»	2.400
3	Altavilla Irpina	14	»	11.200
4	Andretta	12	»	9.600
5	Anzano degli Irpini	4	»	3.200
6	Aquilonia	5	»	4.000
7	Ariano di Puglia	39	»	31.200
8	Atripalda	16	»	12.800
9	Avella	7	»	5.600
10	Bagnoli Irpino	10	»	8.000
11	Baiano	7	»	5.600
12	Belizzi	2	»	1.600
13	Bisaccia	14	»	11.200
14	Bonito	5	»	4.000
15	Cairano	4	»	3.200
16	Calabritto	5	»	4.000
17	Calitri	16	»	12.800
18	Candida	3	»	2.400
19	Caposele	7	»	5.600
20	Capriglia	4	»	3.200
21	Carife	8	»	6.400
22	Casalbore	3	»	2.400
23	Cassano Irpino	3	»	2.400
24	Castel Baronia	5	»	4.000
25	Castelfranci	8	»	6.400
26	Castelvetere di Calore	4	800	3.200
27	Cervinara	17	»	13.600
28	Cesinali	4	»	3.200
29	Chianche	1	»	800
30	Chianchetella	2	»	1.600
31	Chiusano di S. Domenico	4	»	3.200
32	Contrada	4	»	3.200
33	Conza della Campania	5	»	4.000
34	Domicella	4	»	3.200
35	Flumeri	3	»	2.400
36	Fontanarosa	7	»	5.600
37	Forino	7	»	5.600
38	Frigento	10	»	8.000
39	Gesualdo	8	»	6.400
40	Greci	5	»	4.000
41	Grottaminarda	12	»	9.600
42	Grottolella	4	»	3.200
43	Guardia Lombardi	12	»	9.600
44	Lacedonia	14	»	11.200
45	Lapio	5	»	4.000
46	Lauro	8	»	6.400
47	Lioni	14	»	11.200
48	Luogosano	4	»	3.200
49	Manocalzati	3	»	2.400
50	Marzano di Nola	3	»	2.400
51	Melito Vallo Bonito	5	»	4.000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
52	Mercogliano	8	800	6.400
53	Mirabella Eclano	15	»	12.000
54	Montaguto	4	»	3.200
55	Montecalvo Irpino	7	»	5.600
56	Montefalcione	8	»	6.400
57	Monteforte Irpino	12	»	9.600
58	Montefredane	7	»	5.600
59	Montefusco	4	»	3.200
60	Monteleone di Puglia	6	»	4.800
61	Montella	15	»	12.000
62	Montemarano	9	»	7.200
63	Montemiletto	9	»	7.200
64	Monteverde	6	»	4.800
65	Montoro Inferiore	11	»	8.800
66	Montoro Superiore	12	»	9.600
67	Morra Irpino	8	»	6.400
68	Moschiano	2	»	1.600
69	Mugnano del Cardinale	7	»	5.600
70	Nusco	8	»	6.400
71	Orsara di Puglia	11	»	8.800
72	Ospedaletto di Alpinola	3	»	2.400
73	Pago del Vallo di Lauro	4	»	3.200
74	Parolise	2	»	1.600
75	Paternopoli	4	»	3.200
76	Petruso	1	»	800
77	Pietradefusi	14	»	11.200
78	Pietrastornina	9	800	7.200
79	Prata di Principato Ultra	7	»	5.600
80	Pratola Serra	8	»	6.400
81	Quadrelle	2	»	1.600
82	Quaglietta	2	»	1.600
83	Quindici	6	»	4.800
84	Roccabascerana	9	»	7.200
85	Rocca S. Felice	2	»	1.600
86	Rocchetta S. Antonio	9	»	7.200
87	Rotondi	4	»	3.200
88	Salza Irpina	2	»	1.600
89	S. Mango sul Calore	6	»	4.800
90	S. Martino Valle Caudina	11	»	8.800
91	S. Michele di Serino	3	»	2.400
92	S. Nicola Baroni	2	»	1.600
93	S. Pietro Indelicato	1	»	800
94	S. Potito Ultra	2	»	1.600
95	S. Sossio	4	»	3.200
96	S. Agata di Sotto	3	»	2.400
97	S. Lucia di Serino	3	»	2.400
98	S. Andrea di Conza	5	»	4.000
99	S. Angelo all'Esca	5	»	4.000
100	S. Angelo a Scala	2	»	1.600
101	S. Angelo dei Lombardi	20	»	16.000
102	S. Paolina	6	»	4.800
103	Sant'Arcangelo Trimonte	3	»	2.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
104	S. Stefano del Sole	4	800	3.200
105	Savignano di Puglia	5	»	4.000
106	Senerchia	2	»	1.600
107	Serino	13	»	10.400
108	Sirignano	2	»	1.600
109	Solofra	12	»	9.600
110	Sorbo di Serpico	2	»	1.600
111	Sperone	2	»	1.600
112	Sturno	7	»	5.600
113	Summonte	4	»	3.200
114	Taurano	2	»	1.600
115	Taurasi	3	»	2.400
116	Tavernola S. Felice	2	»	1.600
117	Teora	8	»	6.400
118	Torrella dei Lombardi	5	»	4.000
119	Torre le Nocelle	5	»	4.000
120	Torrioni	1	»	800
121	Trevico	5	»	4.000
122	Tufo	4	»	3.200
123	Vallata	9	»	7.200
124	Villamaina	3	»	2.400
125	Villanova del Battista	4	»	3.200
126	Volturara Irpina	8	»	6.400
127	Zungoli	4	»	3.200
	Totale provincia di Avellino	830		664.000

PROVINCIA DI BENEVENTO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
1	Airola	10	800	8.000
2	Amorosi	6	»	4.800
3	Apice	12	»	9.600
4	Apollosa	3	»	2.400
5	Arpaia	3	»	2.400
6	Arpaise	5	»	4.000
7	Baselice	7	»	5.600
8	Bonea	3	»	2.400
9	Bucciano	2	»	1.600
10	Buonalbergo	5	»	4.000
11	Campolattaro	4	»	3.200
12	Campoli	2	»	1.600
13	Casalduni	3	»	2.400
14	Castelfranco in Miscano	7	»	5.600
15	Castelpagano	3	»	2.400
16	Castelpoto	2	»	1.600
17	Castelvenere	5	»	4.000
18	Castelvetere Valfortore	6	»	4.800
19	Cautano	2	»	1.600
20	Ceppaloni	11	»	8.800
21	Cercemaggiore	8	»	6.400
22	Cerreto Sannito	11	»	8.800
23	Circello	7	»	5.600
24	Colle Sannita	9	»	7.200
25	Cusano Mutri	7	»	5.600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	in totale
26	Durazzano	4	800	3.200
27	Faicchio	8	»	6.400
28	Foglianise	5	»	4.000
29	Foiano Valfortore	2	»	1.600
30	Forchia	3	»	2.400
31	Fragneto l'Abate	3	»	2.400
32	Fragneto Monforte	3	»	2.400
33	Frasso Telesino	7	»	5.600
34	Ginestra degli Schiavoni	2	»	1.600
35	Guardia Sanframondi	8	»	6.400
36	Limatola	5	»	4.000
37	Melizzano	8	»	6.400
38	Moiano	5	»	4.000
39	Molinara	4	»	3.200
40	Montefalcone Valfortore	7	»	5.600
41	Montesarchio	17	»	13.600
42	Morcone	17	»	13.600
43	Paduli	7	»	5.600
44	Pago Veiano	3	»	2.400
45	Pannarano	7	»	5.600
46	Paolisi	3	»	2.400
47	Paupisi	3	»	2.400
48	Pescolamazza	3	»	2.400
49	Pietraroia	2	»	1.600
50	Pietrelcina	11	»	8.800
51	Ponte	2	»	1.600
52	Pontelandolfo	10	800	8.000
53	Reino	3	»	2.400
54	S. Agata dei Goti	14	»	11.200
55	S. Angelo a Cupolo	8	»	6.400
56	S. Bartolomeo in Galdo	17	»	13.600
57	S. Croce del Sannio	6	»	4.800
58	S. Giorgio La Molara	7	»	5.600
59	S. Giorgio La Montagna	7	»	5.600
60	S. Leucio	9	»	7.200
61	S. Lorenzello	4	»	3.200
62	S. Lorenzo Maggiore	3	»	2.400
63	S. Lupo	2	»	1.600
64	S. Marco dei Cavoti	9	»	7.200
65	S. Martino Sannita	5	»	4.000
66	S. Nazzaro Calvi	7	»	5.600
67	S. Nicola Manfredi	7	»	5.600
68	S. Salvatore Telesino	10	»	8.000
69	Sassinoro	3	»	2.400
70	Solopaca	14	»	11.200
71	Tocco Candio	3	»	2.400
72	Torrecuto	6	»	4.800
73	Vitulano	7	»	5.600
	Totale provincia di Benevento	453		362.400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per la pubblica istruzione: FEDELE.

Numero di pubblicazione 815.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1926, n. 516.

Norme per l'applicazione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925 n. 1938, relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali della Regia marina in posizione ausiliaria speciale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina;

Vista la legge 6 marzo 1898, n. 59, sull'avanzamento dei Corpi militari della Regia marina e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, riflettente il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali della Regia marina in posizione ausiliaria speciale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro *ad interim* per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali attualmente in posizione ausiliaria speciale, di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, è disposto di ufficio con Regio decreto.

Gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri in virtù del predetto decreto-legge sono ufficiali del servizio attivo permanente, collocati fuori dei quadri organici della Regia marina e non provveduti d'impiego.

Essi sono inscritti nei ruoli dopo gli ufficiali del servizio attivo permanente in servizio effettivo.

Art. 2.

Gli ufficiali collocati in aspettativa per riduzione di quadri per effetto dell'art. 1 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, hanno diritto:

a) ai 4/5 dello stipendio inerente al grado che rivestivano all'atto del collocamento in P. A. S. computato sulla base dell'anzianità di grado o di servizio da ufficiale alla data di entrata in vigore dell'ora citato R. decreto-legge e secondo le disposizioni del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Per gli ufficiali ammiragli e gradi corrispondenti lo stipendio da prendere per base agli effetti della determinazione dell'assegno di aspettativa è quello inerente al grado assunto, per effetto del R. decreto 30 novembre 1923, n. 2758, in sostituzione del grado rivestito all'atto del collocamento in posizione ausiliaria speciale;

b) ai 4/5 dell'indennità militare inerente al grado suddetto ed all'aumento di L. 1440 annue sull'indennità stessa per coloro che hanno famiglia.

Art. 3.

Per gli aumenti di stipendio a cui gli ufficiali matureranno il diritto dopo la data di entrata in vigore del R. decreto legge 15 ottobre 1925, n. 1938, valgano le disposizioni contenute nel R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Peraltro, agli effetti della determinazione degli aumenti periodici di stipendio e della pensione di riposo nonchè per la riversibilità della pensione nel caso di matrimonio contratto nel periodo trascorso in P. A. S. dovrà essere tenuto presente il disposto dell'art. 3 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, sopra citato.

Il diritto a pensione della vedova dell'ufficiale in aspettativa per riduzione di quadri nel caso che il matrimonio sia stato contratto dopo che l'ufficiale aveva compiuto l'età di cinquanta anni, è subordinato alla condizione che il matrimonio stesso sia anteriore di due anni almeno al raggiungimento del limite di età per la cessazione dal servizio attivo permanente prescritto per il grado con cui l'ufficiale lasciò il servizio effettivo, ovvero sia nata prole, ancorchè postuma, di matrimonio più recente, oppure la morte sia dovuta a causa di servizio.

Art. 4.

L'assegno personale di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, verrà determinato computando la differenza fra gli assegni di P. A. S. (pensione provvisoria e indennità varie di P. A. S.) di cui gli ufficiali godevano il giorno precedente all'entrata in vigore del R. decreto-legge di cui sopra, ed i nuovi assegni dovuti alla data di entrata in vigore del medesimo R. decreto-legge.

Art. 5.

Le promozioni conseguite durante il periodo trascorso in P. A. S. o che verranno conseguite durante l'aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, non danno luogo ad aumenti di assegni.

Art. 6.

Gli ufficiali di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1938, saranno collocati in aspettativa per riduzione di quadri col grado e con l'anzianità che attualmente rivestono in P. A. S.

L'avanzamento degli ufficiali come sopra collocati in aspettativa per riduzione di quadri e le relative procedure sono regolati secondo le disposizioni vigenti per gli ufficiali in posizione ausiliaria ordinaria, ma le promozioni saranno effettuate subito dopo quelle dei pari grado che li precedevano immediatamente nei ruoli allorchè lasciarono il servizio effettivo.

I giudizi di non idoneità all'avanzamento, eventualmente riportati durante la permanenza nella posizione ausiliaria speciale, sono operativi a tutti gli effetti di legge anche dopo il passaggio degli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri.

L'anzianità da attribuirsi agli ufficiali stessi nel nuovo grado non potrà essere mai anteriore alla data di collocamento in posizione ausiliaria speciale.

La esclusione definitiva dall'avanzamento o la rinuncia ad esso non importano la cessazione dell'ufficiale dall'aspettativa per riduzione di quadri.

Art. 7.

Gli ufficiali collocati in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi delle presenti disposizioni potranno essere richiamati temporaneamente alle armi, di autorità, per mobilitazione generale o parziale della Marina od in caso di necessità. Essi, però, in seguito a loro domanda, avranno di massima la precedenza sui pari grado delle categorie in congedo provvisti di pensione nel caso di richiami temporanei in tempo di pace.

Gli ufficiali delle Capitanerie di porto, già in posizione ausiliaria speciale ed ora collocati in aspettativa per riduzione di quadri possono essere preposti ai servizi marittimi del consorzio del porto di Genova di cui alla legge 12 febbraio 1903, n. 50.

I richiami avranno luogo sempre con decreto Reale.

Art. 8.

Gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri non possono contrarre matrimonio senza il Regio assentimento, neppure dopo aver superato il limite di età stabilito per la cessazione in via normale dal servizio attivo permanente.

Art. 9.

Gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi delle presenti disposizioni possono esercitare qualsiasi professione o coprire qualunque carica ed impiego in aziende private purchè non in contrasto col decoro e con l'obbligo di conservarsi disponibili per i richiami previsti dal precedente art. 7.

Qualora accettino funzioni di amministratori delegati o gerenti in società commerciali, industriali o di credito che abbiano rapporti contrattuali con le Amministrazioni militari dello Stato saranno collocati a riposo.

Gli ufficiali che assumono tali funzioni presso le aziende ora specificate, devono farne dichiarazione all'atto dell'assunzione, o non appena l'azienda inizi rapporti contrattuali con le Amministrazioni militari dello Stato.

L'ufficiale che omette di fare tale dichiarazione sarà sottoposto a giudizio disciplinare a termini delle vigenti disposizioni.

Art. 10.

Gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri che venissero collocati a riposo, per inidoneità fisica, prima del raggiungimento del limite di età di cui all'art. 2, primo comma del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1938, liquideranno la pensione definitiva sulla media degli stipendi che essi avrebbero percepiti se fossero rimasti in servizio effettivo, col grado che rivestivano all'atto del collocamento in posizione ausiliaria speciale, nel triennio immediatamente anteriore alla data del collocamento a riposo.

Agli ufficiali che per qualunque ragione cessassero dall'aspettativa per riduzione di quadri prima di aver raggiunto 20 anni di servizio, la pensione definitiva sarà calcolata sulla base di 20 anni di servizio.

Nei casi di perdita del grado, l'assegno di pensione sarà liquidato con le stesse norme vigenti per gli ufficiali in servizio attivo permanente tenuto conto della disposizione di cui al precedente comma e sopra una media di stipendi calcolata nel modo previsto dall'art. 2 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1938, nel caso che la perdita del grado siasi verificata dopo il raggiungimento del limite di età prescritto per il grado con cui l'ufficiale lasciò il servizio effettivo, od altrimenti calcolata in base agli stipendi che l'ufficiale avrebbe percepiti in servizio effettivo negli ultimi tre anni anteriori alla perdita del grado.

Art. 11.

Gli ufficiali trasferiti in aspettativa per riduzione di quadri percepiranno gli assegni dalle Direzioni di commissariato dei Comandi militari marittimi di loro ascrizione.

Art. 12.

L'attribuzione degli stipendi agli ufficiali di cui sopra è fatta con decreto Ministeriale, come per tutti gli altri ufficiali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 13. — COOP

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Modifica alla notificazione di concorso per 20 posti di tenente nel Regio corpo del Genio aeronautico.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO E MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto 25 gennaio 1926, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1926, registro n. 2, Aeronautica, foglio n. 300, col quale è stata approvata la notificazione di concorso per 20 posti di tenente nel Regio corpo del Genio aeronautico (ruolo ingegneri);

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

L'art. 4 della notificazione di concorso per 20 posti di tenente nel Regio corpo del Genio aeronautico (ruolo ingegneri), notificazione approvata con decreto 25 gennaio 1926, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 1926, registro n. 2, Aeronautica, foglio n. 300, è sostituito dal seguente:

« Art. 4. — Potranno essere ammessi al concorso in seguito a loro domanda i soli laureati ingegneri industriali, meccanici, civili e navali che hanno conseguita la laurea in un Politecnico del Regno, in una scuola d'applicazione del Regno o nella Regia scuola navale di Genova ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1926.

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

p. Il Ministro: A. BONZANI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 29 marzo 1926 in S. Antonino di Susa, provincia di Torino, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe con l'orario limitato di giorno.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Comunicato.

I conferimenti del 1925 per la Cassa di previdenza del personale degli archivi notarili furono i seguenti:

1° Orazi Modesto, fu Costantino, L. 1972.89.
2° Tomassi Roberto, fu Francesco Pasquale, L. 1025.67.
3° Trani Silvio, fu Francesco, L. 4372.37.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valere dal 5 all'11 aprile 1926 è stata fissata in L. 480, rappresentanti 100 dazio nominale e 380 aggiunta cambio.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	740129 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Peracchio Bartolomea fu Luigi . . . . L. Per la proprietà: Cappuccio Maria fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Gilda Raimondo di Felice, ved. di Cappuccio Mario, dom. a Torino.	350 —
»	749770 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente . . » Per la proprietà: Cappuccio Emilia fu Mario minore, sotto la patria potestà della madre Raimondo Ermenegilda di Felice, ved. di Cappuccio Mario, dom. a Torino.	350 —
»	759407 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto. Intestata come all'usufrutto precedente . . . » Per la proprietà: Pavoni Nennella di Alessandro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino.	350 —
»	759408 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente . . » Per la proprietà: Pavoni Maria di Alessandro, minore ecc., come la precedente.	350 —
»	753723 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto. Intestata come all'usufrutto precedente . . » Per la proprietà: Pavoni Cesare di Alessandro, minore ecc., come la precedente.	350 —
Consolidato 5 %	394333	Peracchio Bartolomea fu Luigi, nubile, dom. a Rivoli (Torino) »	1000 —
»	394334	Peracchio Ermenegilda fu Luigi, nubile, dom. a Rivoli (Torino). »	250 —
P. N. 5 %	11808	Intestata come la precedente . . . . »	50 —
3.50 %	753722 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Peracchio Ermenegilda fu Luigi, nubile, dom. a Torino . . . . » Per la proprietà: Pavoni Elda di Alessandro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino.	350 —
»	200195	Cappellania Laicale Rossi in Suna (Novara), vincolata . . . »	231 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di inscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3 %	41079	Caruel Enrico-Teodoro-Emilio di Teodoro, dom. in Spezia (Genova) . . . . »	540 —
3.50 %	236531	Alasia Serafina di Giuseppe, moglie di Badia Gerardo, dom. ad Avigliana (Torino), vincolata . . . . »	917 —
»	508868	Alasia Serafina fu Giuseppe, moglie di Badia Gerardo, dom. in Rivoli (Torino) . . . . »	787.50
»	517707	Intestata come la precedente . . . . »	630 —
»	536586	Intestata come la precedente . . . . »	546 —
»	595994	Intestata come la precedente . . . . »	252 —
»	708502	Alasia Serafina di Giuseppe, moglie di Badia Gerardo fu Giuseppe, dom. a Rivoli (Torino) . . . . »	315 —
»	787822	Alasia Serafina di Giuseppe, moglie di Badia Gerardo, dom in Rivoli (Torino) . . . . »	70 —
Cons. 5 %	234976	De Simone Gaetano fu Salvatore, dom. a Positano (Salerno) . »	250 —
»	235031	Intestata come la precedente . . . . »	250 —
»	248145	Intestata come la precedente . . . . »	500 —
»	334717	Intestata come la precedente . . . . »	1000 —
»	254917	Chiarini Domenico fu Berardino, minore, sotto la patria potestà della madre Marcozzi Maria-Grazia di Angelo, ved. Chiarini, dom. a Miano (Teramo) . . . . »	260 —
»	897 Polizza combattenti	Priore Antonio di Raffaele, dom. a Brindisi (Lecce) . . . »	20 —
3.50 %	436909	Congregazione di carità di Casandrino (Napoli), vincolata . . »	49 —
»	474900	Intestata come la precedente . . . . »	297.50
»	708244	Intestata come la precedente . . . . »	178.50
»	630068	Congregazione di carità per l'erigendo Orfanotrofio per fanciulli poveri di Casandrino (Napoli) . . . . »	175 —
»	620499	Intestata come la precedente . . . . »	966 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	31316 Polizza combattenti	Pieri Nicola fu Fortunato, dom. a Cernobbio (Como) . . . L.	20 —
»	257443 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Campora Vanda, Walter e Sergio fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Lesca Giacinta fu Francesco, ved di Campora Giuseppe, dom. a Torino . » Per l'usufrutto: Lesca Giacinta di Francesco.	695 —
3.50 %	527774	Vogliotti Maddalena di Innocenzo, moglie di Micca Arcangelo di Tommaso, dom. a Piazzo (Torino) . . . . »	21 —
»	394042	Rosinganna avv. Attilio di Pasquale, dom. a Torino . . . . »	38.50
Consolidato 5 %	194504	Roatta Sebastiano di Antonio, dom. a Lurisia (Cuneo) vincolata. »	40 —
3.50 % (1906)	674697	Ottone Giuseppina di Giuseppe, nubile, dom. in Piacenza . . »	420 —
»	779768	Intestata come la precedente, dom. a Novara . . . . . . »	378 —
»	431111	Intestata come la precedente, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Borgosesia (Novara) . . . . »	35 —
Cons. 5 %	375015	Pasquino Fernanda fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Cressoni Ines, ved. di Pasquino Ferdinando, dom. a Milano . . . . »	905 —
3.50 %	77418	Tarabusi Rinaldo fu Giuseppe, dom. alle Grazie di Varignano (Genova) vincolata . . . . »	35 —
4.50 %	1316	Pubblica beneficenza di Mileto (Catanzaro) . . . . . »	735 —
»	56501	Ospedale civile di Mileto (Catanzaro) amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	3873 —
Cons. 5 %	213272	Savettiere Maria fu Girolamo, moglie di Maresca Michele fu Luigi. dom. in Napoli, vincolata . . . . »	1195 —
»	213273	Maresca Antonino di Michele, minore sotto la patria potestà del padre e sotto l'amministrazione della madre Savettiere Maria fu Girolamo, moglie di Maresca Michele, dom in Napoli. »	1200 —
»	213274	Maresca Bruno di Michele, minore, ecc., come la precedente . »	1200 —
»	30059 Polizza combattenti	Maiolini Francesco di Nazzareno, dom. in Roma . . . . . »	20 —
»	24443 Polizza combattenti	Carrese Edoardo fu Luigi, dom. a Napoli . . . . . . »	20 —

Roma, 30 novembre 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.